

Mozione n. 448

presentata in data 28 gennaio 2019

a iniziativa dei Consiglieri Zaffiri, Celani, Giancarli, Urbinati

“Collegamento ferroviario da Monaco di Baviera fino a San Benedetto del Tronto”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

che anche l'economia turistica delle Marche ha risentito delle conseguenze degli eventi sismici del 2016;

che con deliberazione amministrativa n.64, approvata dall'Assemblea legislativa nella seduta del 14 novembre 2017, è stato approvato il Piano straordinario per lo sviluppo, la promozione e la valorizzazione delle Marche per la X legislatura;

che il predetto Piano, come indicato nella sua introduzione, ha lo scopo di istruire e illustrare le scelte di rilancio della Regione Marche in conseguenza al sisma che, tra agosto e ottobre 2018, ha coinvolto il 37% dei Comuni (85 su 230), il 23% della popolazione (350.166 persone su più di 1 milione e mezzo di residenti), il 30% dei lavoratori (194.740 occupati) e il 24% delle imprese (36.058 aziende), con un impatto medio o gravame di conseguenza del 27% sui valori socio-economici regionali;

Appreso:

che anche nel 2018 è stato attivato, per il terzo anno consecutivo, il collegamento ferroviario da Monaco di Baviera a Rimini nel periodo estivo a seguito di un accordo tra Regione Emilia-Romagna, Deutsche Bahn, Osterreichische Bundesbahnen;

Ritenuto:

che la Regione Marche debba attivarsi affinché già da quest'anno, nel periodo da giugno a settembre, possa essere previsto un collegamento ferroviario da Monaco di Baviera fino a San Benedetto del Tronto, accompagnato da azioni collaterali mirate;

che l'iniziativa possa contribuire a sostenere ed accrescere il flusso turistico dalla Germania che storicamente è sempre stato di grande importanza per l'economia del comparto turistico marchigiano, nonché dall'Austria;

Tutto ciò premesso,

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta regionale

ad attivarsi affinché già da quest'anno, nel periodo da giugno a settembre, possa essere previsto un collegamento ferroviario da Monaco di Baviera fino a San Benedetto del Tronto, accompagnato da azioni collaterali mirate, al fine di contribuire a sostenere ed accrescere il flusso turistico dalla Germania, nonché dall'Austria.